



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIRIGENTE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO"
CHIETI – PESCARA
Triennio 2021/2023**

Art. 1
Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente contratto vuole valorizzare il ruolo fondamentale dei dirigenti finalizzato al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo, nel rispetto degli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative.
2. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente in servizio presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
3. L'accordo è formulato ai sensi dell'art. 6 del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019.
4. Il presente contratto collettivo integrativo ha efficacia per il triennio 2021 - 2023, sia per la parte giuridica che per quella economica, salva diversa espressa indicazione appositamente prevista, e comunque fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo; nel caso di disdetta di una delle due Parti, il presente contratto rimane efficace fino alla stipula di nuovo accordo.

Art. 2
Criteri di riparto dei Fondi tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 48 comma 3 del sopra citato CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018 dell'8 luglio 2019 si determina che:
 - alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del Fondo annuale;
 - al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota del Fondo annuale in misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità.
2. Le percentuali di cui ai commi precedenti si applicano al Fondo costituito.
3. L'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione di risultato corrisponde alle risorse del fondo che residuano dopo aver detratto l'ammontare della retribuzione di posizione spettante ai dirigenti, fermo restando quanto previsto dal precedente comma 1.
4. Eventuali risorse destinate alla retribuzione di posizione che, a consuntivo, in un determinato anno, risultassero ancora disponibili, sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato, così come previsto dall'art. 48, comma 4, del CCNL 08.07.2019.

Art. 3
Retribuzione di posizione

1. Con delibere del Consiglio di Amministrazione n.3824/2019 del 22.1.2019 e n.21884/2019 del 26.3.2019, previo accordo sindacale (cfr. verbale di contrattazione del 21.1.2019), sono stati approvati i seguenti criteri di graduazione:

	Dirigente programmazione economica, bilancio, patrimonio e	Dirigente Risorse umane	Dirigente didattica e ricerca	Dirigente programmazione strategica, terza missione ed internazionalizzazione
--	--	-------------------------	-------------------------------	---

	controllo di gestione			
Complessità organizzativa	molto alto	alto	molto alto	alto
Livello delle responsabilità amministrative e gestionali	molto alto	molto alto	alto	medio
Competenze professionali richieste	molto alto	molto alto	molto alto	alto
Proposta ammontare retribuzione di posizione	1° fascia	2° fascia	2° fascia	3° fascia

Sono, inoltre, state determinate le relative fasce di retribuzione, come di seguito indicate:

Indennità di posizione in € (compresa XIII) lordo prestatore e netto carico Ente	
- Dirigente 1° FASCIA	52.000
- Dirigente 2° FASCIA	40.000
- Dirigente 3° FASCIA	30.000

Nella presente pattuizione si precisa che per l'incarico conferito per la posizione apicale dell'Area Dirigenziale programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione (riferimento nota prot. n. 38069 del 30/05/2019) - stante il contenuto del parere ARAN prot. n.0002716/2021 dell'08/04/2021 - l'importo della retribuzione di posizione è pari ad € 52.000,00 in quanto trova applicazione ultrattiva il disposto di cui all'art. Art. 23 CCNL 28/7/2010 successivamente sospeso nella sua efficacia applicativa (art. 48 comma 6 CCNL 8.7.2019). quanto sopra specificamente per l'incarico preventivamente conferito e per la durata della predetta pattuizione, quindi, fino al 29/05/2023.

2. A decorrere dall'anno 2021 sono confermate le fasce di graduazione indicate tenuto conto dei seguenti parametri:

- complessità organizzativa, desumibile, ad esempio, dalla dimensione organizzativa dell'ufficio, dalla sua articolazione o differenziazione interna, da elementi del contesto territoriale;
- livello delle responsabilità amministrative e gestionali assunte;
- competenze professionali richieste.

La graduazione avrà, pertanto l'applicazione che segue:

- b) livello delle responsabilità amministrative e gestionali assunte;
 c) competenze professionali richieste.

La graduazione avrà, pertanto l'applicazione che segue:

	Dirigente programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione	Dirigente Risorse umane	Dirigente didattica e ricerca	Dirigente programmazione strategica, terza missione ed internazionalizzazione
Complessità organizzativa	molto alto	alto	molto alto	alto
Livello delle responsabilità amministrative e gestionali	molto alto	molto alto	Molto alto	medio
Competenze professionali richieste	molto alto	molto alto	molto alto	alto
Proposta ammontare retribuzione di posizione	1° fascia	2° fascia	1° fascia	3° fascia

Il quantum della Retribuzione di posizione è di seguito determinata in €:

- Dirigente 1° FASCIA 46.000
- Dirigente 2° FASCIA 42.000
- Dirigente 3° FASCIA 32.000

Articolo 4 Retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, in applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ateneo e in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sulla base del Piano della Performance.

2. L'erogazione della retribuzione di risultato può avvenire soltanto a seguito del conseguimento di una valutazione positiva, con il raggiungimento, nella scheda di valutazione, di un punteggio pari a 52/100, in conseguenza della quale l'importo annuo individuale della componente di risultato non può essere inferiore al 20% e superiore al 80% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, nei limiti comunque delle risorse disponibili.

4. Sulla scorta delle indicazioni conferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito dell'ispezione condotta in Ateneo – riferimento prot. n. 140396 del 24.07.2020 acquisito al protocollo di Ateneo n.45343 del 27/07/2020 e riscontro di Ateneo prot.n. 82783 del 26/10/2021 - tenuto conto della comunicazione dell'Ateneo prot.n.8889 del 05/02/2021, si dispone che la retribuzione di risultato sia graduata in ragione della percentuale indicata rispetto alla retribuzione di posizione:

- Dirigente 1° FASCIA	70%
- Dirigente 2° FASCIA	66%
- Dirigente 3° FASCIA	62%

5. Quanto sopra potrà essere oggetto di rideterminazione all'esito dei riscontri relativi alla verifica ispettiva MEF come indicata, essendo la definizione della graduazione materia oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 8.7.2019.

6. Eventuali risorse destinate alla retribuzione di risultato non spese nell'anno di riferimento saranno ripartite allo stesso titolo tra tutti dirigenti in servizio nel medesimo anno. Eventuali risorse relative alla retribuzione di posizione che, a consuntivo, in un determinato anno, risultassero ancora disponibili sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato. A tal fine le percentuali di cui al 4 potranno essere rimodulate in modo proporzionale.

Art. 5 Incarichi aggiuntivi

1. Gli incarichi, le funzioni e i compiti attribuiti ai dirigenti dell'Ateneo ricadono nel principio di onnicomprensività definito dall'art. 24, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 e dall'art. 52, comma 2, del CCNL 05.03.2008.

2. Gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Ateneo rientrano nell'ambito di applicazione del comma precedente e pertanto non sono oggetto di ulteriore remunerazione rispetto a quanto previsto dall'art. 52, comma 1 del CCNL 05.03.08.

3. Ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del CCNL 05.03.08, qualora gli incarichi aggiuntivi vengano conferiti da terzi ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Ateneo o su designazione dello stesso, i relativi compensi dovuti dei terzi sono corrisposti direttamente all'Ateneo e confluiscono sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001. Ai dirigenti interessati dallo svolgimento dei suddetti incarichi viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio pari al 50% dell'importo disponibile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art.6 Incarichi ad interim

1. Nelle ipotesi di vacanza in organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'Area può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim, secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 05.03.2008.
2. Il dirigente, durante il periodo di sostituzione, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento.
3. In applicazione dell'art. 27, commi 3 e 4, del CCNL 05.03.2008, il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura può variare tenuto conto in particolare, dell'eventuale diversità di sede degli incarichi ricoperti, del livello di responsabilità attribuito e del grado di conseguimento degli obiettivi, dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito. La percentuale massima viene definita ex ante nel decreto di incarico. L'integrazione si applica soltanto ove l'incarico sia stato ricoperto per un periodo superiore a tre mesi e comunque tenuto conto della disponibilità del fondo. Gli obiettivi da raggiungere devono essere oggetto di apposita rimodulazione nel caso in cui l'incarico venga ricoperto per un periodo inferiore all'anno.

Art.7 Disposizioni finali

1. I dirigenti, nel rispetto della facoltà di fissare autonomamente l'orario di lavoro in relazione ai compiti ed agli obiettivi affidati hanno titolo - ex art.34 del CCNL del 23/11/1999 - alla erogazione del buono pasto per ogni giornata in cui prestino servizio anche nelle ore pomeridiane. Quanto sopra sarà attestato mediante autocertificazione.
2. L'efficacia del presente Contratto Collettivo Integrativo è subordinata all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n.165/2001 e all'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.

Data e n° di protocollo attribuiti automaticamente dal sistema di gestione informatica dei documenti

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA


Il Rettore
(Prof. Sergio CAPUTI)

Il Direttore Generale
(Dott. Arch. Giovanni CUCULLO)

Prof. Enzo FIMIANI

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

OO.SS.

FLC CGIL	Nome e Cognome
	Firma
CISL SCUOLA	Nome e Cognome
	Firma
FED. UIL SCUOLA RUA	Nome e Cognome
	Firma
ANP	Nome e Cognome
	Firma
DIRIGENTI SCUOLA	Nome e Cognome
	Firma
SNALS CONFSAL	Nome e Cognome
	Firma  <i>ALSO PSC</i>

CONFEDERAZIONI

CGIL	Nome e Cognome
	Firma
CISL	Nome e Cognome
	Firma
UIL	Nome e Cognome
	Firma
CIDA	Nome e Cognome
	Firma
CODIRP	Nome e Cognome
	Firma
CONFSAL	Nome e Cognome
	Firma

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

OO.SS.

FLC CGIL	Nome e Cognome <i>Sophie Lhémeux</i> Firma <i>[Signature]</i>
CISL SCUOLA	Nome e Cognome Firma
FED. UIL SCUOLA RUA	Nome e Cognome Firma
ANP	Nome e Cognome Firma
DIRIGENTI SCUOLA	Nome e Cognome Firma
SNALS CONFSAL	Nome e Cognome Firma

CONFEDERAZIONI

CGIL	Nome e Cognome Firma
CISL	Nome e Cognome Firma
UIL	Nome e Cognome Firma
CIDA	Nome e Cognome Firma
CODIRP	Nome e Cognome Firma
CONFSAL	Nome e Cognome Firma

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

OO.SS.

FLC CGIL	Nome e Cognome
	Firma
CISL SCUOLA	Nome e Cognome
	Firma
FED. UIL SCUOLA RUA	Nome e Cognome
	Firma
ANP	Nome e Cognome
	Firma
DIRIGENTI SCUOLA	Nome e Cognome
	Firma
SNALS CONFSAL	Nome e Cognome
	Firma

CONFEDERAZIONI

CGIL	Nome e Cognome
	Firma
CISL	Nome e Cognome
	Firma
UIL	Nome e Cognome
	Firma
CIDA	Nome e Cognome
	Firma
CODIRP	Nome e Cognome
	Firma <i>Amatore Pelle</i>
CONFSAL	Nome e Cognome
	Firma